

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 18:

Ore 8.30 Def.i Saccoman, Loro, Marchiori e Roson.

Martedì 19:

Ore 8.30 Def.i Martellato Geremia, Maria, Santa; Pampagnin Romano e Gemma + Def.i Artusi Giuseppina e Berno Tullio.
Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Mercoledì 20:

Ore 8.30 Def.a Toffolutti Piera (Trig.).

Giovedì 21:

Ore 8.30 Def.i Compagno Linda e Marchiori Raffaele.

Venerdì 22: Santa Maria Maddalena

Ore 8.30 Def. Roverato Egidio.
Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Sabato 23: Santa Brigida

Ore 8.30 Sec. Intenzione.
Ore 19.00 Def.i Fam. Donolato Riccardo, Maria e Bruno + Def.i Nerina e Nello Bettini.

Domenica 24: XVII Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30 Sec. Intenzione + Def. Bottaro Angelo.
Ore 9.00
Ore 10.15 Per la Comunità.
Ore 11.30
Ore 18.00

Lunedì 25: San Giacomo Apostolo

Ore 8.30

Martedì 26: Santi Giocchino e Anna

Ore 8.30 Def.i Prà Giuseppe, Matilde e Maria.
Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Mercoledì 27:

Ore 8.30 Def. Fedetto Diaz + Def.i Cazzuffi e Dussin

Giovedì 28: San Massimo

Ore 8.30

Venerdì 29: Santa Marta

Ore 8.30

Sabato 30:

Ore 8.30
Ore 19.00 Def.i Padovan Vania e Alessandro (Ann.) + Def. Ceccato Stefano + Def. Pizzo Epifanio.

Domenica 31: XVIII Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30
Ore 9.00
Ore 10.15 Per la Comunità.
Ore 11.30
Ore 18.00

**Da lunedì a venerdì
alle 18.30**

ci sarà la preghiera del Rosario e il Vespro

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 33

Settimane 17 - 31 Luglio 2016

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadol.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadol.it



DOMENICA XVI DEL T.O.

“UNA DONNA LO ACCOLSE NELLA SUA CASA”

Le letture di questa domenica ci permettono di soffermarci a considerare una parola che oggi è molto in voga e viene usata per mettere in evidenza aspetti tanto belli, urgenti e difficili della vita di ogni persona e delle comunità cristiane e civili. Sto parlando di ospitalità e vedo che la ricchezza del suo significato si diffonde in tanti sinonimi: accoglienza, prossimità, apertura all'altro, interesse per, sollecitudine...

Se apriamo la Bibbia e la leggiamo tutta vediamo che il termine ospitalità non esiste, esistono invece racconti di vita che hanno come protagonisti persone accoglienti e ospitali.

La prima persona che incontriamo è Abramo nel racconto che ci viene offerto nella prima lettura. Si dice che la sua casa fosse stata fatta costruire con quattro porte aperte sui quattro punti cardinali per evitare che chiunque volesse entrarvi, soprattutto i poveri, dovesse far fatica e non meno di lui viene messa in evidenza l'accoglienza premurosa riservata a Dio che è narrata oggi.

Egli è seduto all'ingresso della tenda, un po' indebolito, nell'ora calda del giorno; non appena vede i tre uomini vicini a lui scatta, va verso di loro premurandosi di preparare dell'acqua e di farli sedere. Mentre gli ospiti mangiano rimane in piedi al loro fianco, sotto l'albero, mantenendosi premuroso verso le loro necessità e i loro desideri.

Non possiamo tralasciare i cambiamenti avvenuti nei suoi atteggiamenti: all'inizio è tranquillamente seduto e gli ospiti in piedi, alla fine i tre uomini se ne stanno adagiati sulla stuoia mentre il padrone di casa è in piedi per servirli.

A noi che leggiamo questo fatto come Parola di Dio interessa il commento che viene fatto al modo di comportarsi di Abramo e di sua moglie Sara: a Dio piacque l'ospitalità di Abramo.

Il segno del grande apprezzamento è la promessa della nascita del figlio Isacco. Ora passando a meditare sul Vangelo vediamo che, se di Abramo viene presenta-

ta l' esemplarità, quanto avviene nella casa di Marta e Maria nel momento in cui Gesù entra, viene a ricordarci che i gesti di accoglienza e di ospitalità non sono sprazzi di entusiasmo amicale e di generosità ma vanno costruiti interiormente nell'ascolto della Parola di Dio e verificati soprattutto quando avvengono in un clima di gelosia, di agitazione o di tensione.

Marta, la più vecchia delle due sorelle, quando si tratta di accoglienza e di ospitalità si mette subito al lavoro, Maria invece di collaborare in cucina preferisce starsene seduta ai piedi di Gesù per "ascoltare la sua parola". Di lei non si dice che è assorta in preghiera ma che "ascolta la sua Parola - il Vangelo"

E' questo che l'Evangelista Luca sente il dovere di dire alla Comunità per la quale sta predicando il Vangelo notando che continuavano ad essere presenti bisticci, giudizi e divisioni tra chi si dava molto da fare con generosità e chi invece aveva una sensibilità poco concreta.

Egli nota che in ogni Comunità cristiana esiste chi si dedica alle "molte cose" da fare non risparmiando tempo ed energie ma è anche molto preoccupato che dentro a tanta generosità si nasconda il pericolo che tanto lavoro febbrile venga fatto disgiunto dall'ascolto della Parola di Dio provocando affanno, confusione, pregiudizi, nervosismo, tensioni... ; proprio quello che fa sbottare Marta e che le fa dire a Gesù "Non ti importa che mia sorella m'abbia lasciata sola a servire? Dille che mi aiuti."

Anche nelle parrocchie di oggi le molte cose da fare se non sono guidate dallo spirito di fede e di servizio, che trova la sua sorgente perenne nel vangelo, si riducono ad un vano rumore e ad un agitarsi scomposto che stanca.

La scelta di Maria non è migliore di quella di sua sorella ma secondo il parere di Gesù è BUONA.

Si può pensare che mentre Marta continua a discorrere con Gesù, Maria, assorta nei pensieri che la Parola ascoltata le avevano suscitato dentro al cuore, serena, in pace e soprattutto contenta sia andata a prendere il grembiule e abbia dato il cambio in cucina a sua sorella Marta.

Marta è molto generosa e solerte ma corre il pericolo di mettere al primo posto "le molte cose" da fare, dimenticandosi di confrontarsi prima con quello che Gesù insegna. Chi dedica tempo ad ascoltare Gesù non si tira indietro su niente, impara piuttosto ad impegnarsi in modo giusto e senza agitazione.

Don Alessandro

E' INIZIATA L'AVVENTURA DEI CAMPISCUOLA

Ieri pomeriggio è partito il primo campo scuola che vede coinvolti **50 ragazzi di terza media e di prima superiore, sette animatori con la presenza di don Michele e di alcune mamme - cuoche**: auguriamo loro una buona settimana di amicizia e di formazione nello splendido scenario delle montagne di Sappada.

Un Campo Scuola tutto speciale sarà quello che si svolgerà a **Cracovia dal 24 al 31 luglio** e che vedrà giovani da tutto il mondo riuniti insieme in questa città per ricordare il Papa S. Giovanni Paolo II che 30 anni fa ha pensato di far partire l'esperienza piena di frutti delle Giornate mondiali della gioventù.

Da alcune parrocchie del Vicariato di Dolo partirà un gruppo di giovani per partecipare a questa meravigliosa esperienza che vedrà anche la presenza di Papa Francesco.

LA RIUNIONE DEI VOLONTARI DELLA SAGRA DI S. ROCCO

Martedì 19, alle ore 21, in Centro Parrocchiale ci sarà l'incontro delle persone che anche quest'anno pensano di prestare il loro servizio per la buona riuscita delle attività che la Parrocchia promuove in occasione della Sagra di S. Rocco.

Grazie a quanti saranno presenti per offrire il loro contributo di idee e di servizio.

22 LUGLIO - LA FESTA DI S. MARIA MADDALENA

"Ai nostri tempi, la Chiesa è chiamata a riflettere in modo più profondo sulla dignità della donna, la nuova evangelizzazione e la grandezza del mistero della misericordia divina, per questo è sembrato bene che anche l'esempio di **Santa Maria Maddalena fosse più convenientemente proposto ai fedeli.**

Questa donna, infatti, nota come colei che ha amato Cristo ed è stata molto amata da Cristo, chiamata da San Gregorio Magno "*testimone della divina misericordia*" e da San Tommaso d'Aquino "*apostola degli apostoli*", può essere oggi compresa dai fedeli come paradigma del compito delle donne nella Chiesa.

Per questo il Papa Francesco ha stabilito che il ricordo di Santa Maria Maddalena, da ora in poi, venga celebrato con il grado di festa".

IL PELLEGRINAGGIO A ROMA PER L'ANNO SANTO

Si sta avvicinando la data del Pellegrinaggio a Roma che è stato programmato dal **29 agosto al 1 settembre** come visita alle Tombe degli apostoli Pietro e Paolo per accogliere e vivere il messaggio del Giubileo della Misericordia.

Coloro che sono iscritti sono pregati di versare l'anticipo di 100 euro.

Per chi sta pensando di poter partecipare si informa che ci sono alcuni posti a disposizione.